

Parrocchia della B. V. del Carmine
e SS. Pietro e Paolo Apostoli
UDINE

MESSA MISSIONARIA SETTEMBRE 2024
06 SETTEMBRE 2024

INTRODUZIONE

“...E a questa Chiesa triestina vorrei dire: avanti! Avanti! Continuate a impegnarvi in prima linea per diffondere il Vangelo della speranza, specialmente verso coloro che arrivano dalla rotta balcanica e verso tutti coloro che, nel corpo o nello spirito, hanno bisogno di essere incoraggiati e consolati. Impegniamoci insieme: perché riscoprendoci amati dal Padre possiamo vivere come fratelli tutti. Tutti fratelli, con quel sorriso dell'accoglienza e della pace dell'anima”.

Con queste accorate parole Papa Francesco ha salutato la città di Trieste nella Sua visita Pastorale lo scorso 7 luglio.

Noi qui riuniti stasera per la prima messa del Gruppo Missionario cerchiamo di fare nostre queste parole e di agire di conseguenza con atti di fraternità, di accoglienza, di sostegno e supporto per chi ha bisogno, per chi soffre, per chi è solo.

E non manchi mai in noi il sorriso dell'accoglienza che rinforza l'animo, scalda il cuore, abbraccia l'animo di chiunque incontriamo nella nostra vita. Buon inizio cammino a tutti noi e a tutti i parrocchiani: insieme preghiamo, insieme doniamo, insieme aiutiamo come ci ha insegnato Gesù.

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: *“Ascoltaci, o Signore”*

Per tutti coloro che cercano la pace, scappando dalle guerre, dalla violenza e dalle ingiustizie, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**

Per tutti i nostri missionari e le nostre missionarie, perché con la loro grande fede possano alleviare i dolori dei più deboli, dei sofferenti e degli abbandonati, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**

Per tutti coloro che promuovono l'accoglienza, lavorano per l'assistenza e vivono per costruire un mondo migliore, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**

Per noi qui riuniti stasera, perché il nostro cuore e il nostro animo e le nostre azioni siano sempre guidate dall'amore verso il prossimo, preghiamo. **Ascoltaci, o Signore.**

Celebrante: O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

Dal Bangladesh, padre Lupi ci scrive:

Carissimi amici,

è sorprendente la nostra gente: simpatica e ospitale, felice anche se povera. Gli adulti invecchiati come me, i giovani cresciuti e già mamme e papà, tanti bambini che giocano e studiano. Tanti sono bisognosi di aiuto e vengono a confidarci le loro difficoltà pratiche: visite mediche o il tetto di casa; la tassa di iscrizione o la retta mensile per la scuola, un aiuto per migliorare la condizione economica della famiglia, l'acquisto di una vitella o di due capre o di un fazzoletto di terra per costruirvi una piccola casa, coltivare un campo con riso e ortaggi, allevare galline e anatre, mettere su un piccolo bazar.

Afferma Mons. Romen, vescovo della diocesi di Khulna: "Viviamo in un paese in via di sviluppo e la nostra gente è molto povera. Molti cristiani provengono dai Rishi, considerati 'intoccabili' dalla società hindu e musulmana. Molte famiglie non possono disporre più di un pasto al giorno, non possono pagare le tasse scolastiche per i figli. I nostri missionari giocano un ruolo molto importante nella loro crescita spirituale, economica e sociale.

Si tratta di aiuti occasionali o anche regolari, nei casi di malattie croniche o di frequenza scolastica. Tante famiglie povere riescono a provvedere ai propri bisogni, ma affrontare una malattia è una spesa extra, insostenibile. Per loro è anche difficile pagare i costi dell'educazione scolastica, ma crediamo che senza educazione tanti giovani non avranno futuro! Con fiducia in Dio, cercheremo ognuno di vivere la missione giorno dopo giorno, per quel poco che possiamo e grazie alla solidarietà di tante persone generose che ci accompagnano con la preghiera e ci sostengono nelle piccole opere di misericordia a beneficio dei poveri, che Dio ama. Finché Egli vorrà.

È a fianco di questa speranza che tutti noi, con il vostro sostegno, continuiamo il nostro cammino per raggiungere una crescita umana più ricca e dignitosa.

Da tutti noi: grazie!